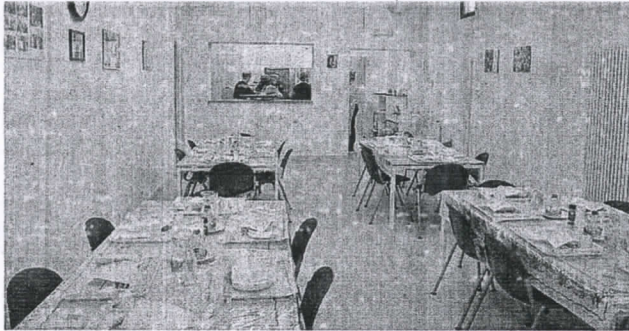
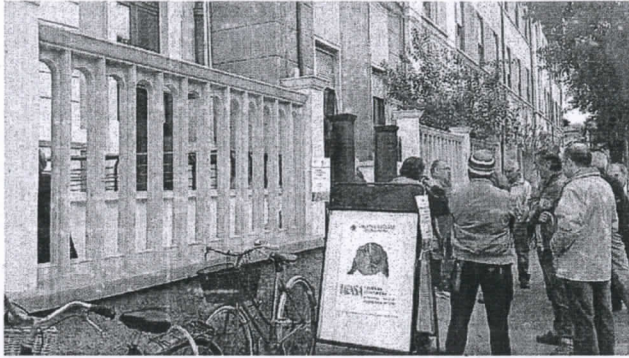


FENOMENO In barba alla crisi aumenta l'impegno sociale dei titolari di piccole e grandi attività commerciali
Inaugurata la nuova sede dell'ente diocesano in via don Minzoni, nei locali messi a disposizione dalla Fondazione

Imprese, gara di solidarietà per la Caritas

Con l'acuirsi della crisi aumenta l'attenzione sociale delle imprese e, in generale, della società e del territorio. E' davvero una bella notizia, in controtendenza, quella che viene dalla Caritas che, negli ultimi mesi, sta conoscendo un intervento straordinario di supporto alle sue attività da parte di titolari di piccole e grandi imprese locali, oltre che di vari enti della società civile. Tanto che le spese vive per offrire il servizio ai più deboli, soprattutto nell'ultimo periodo, si sono significativamente ridimensionate, e l'ente caritativo può disporre di risorse maggiori da mettere a disposizione delle sempre più numerose famiglie che faticano ad arrivare a fine mese e chiedono aiuto per gli alimenti o per il pagamento delle utenze. Da circa due mesi i pasti quotidiani della mensa sono forniti dall'azienda Trevi, dal lunedì al venerdì. Mentre un'altra impresa locale si sta mobilitando per offrire frutta e verdura. Storica, ormai, la collaborazione del panificio Bolognese, che fornisce il pane e - che non guasta - pure qualche dolce. La stessa inaugurazione di ieri, con il trasferimento della mensa da via Tiberti a via don Minzoni, è frutto della generosità della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, che ha offerto i locali in comodato gratuito, dando la propria disponibilità a coprire pure le spese. Insomma, una staffetta di solidarietà nella quale entrano anche i tanti privati (un centinaio) che mettono a disposizione il pro-



Nuovi locali L'ingresso, la sala refettorio e il gruppo di volontari

prio tempo non solo per servire a tavola, ma per far funzionare il centro di ascolto, distribuire il vestiario e coordinare il servizio docce.

Mensa, atteso un nuovo incremento negli accessi

I locali ex suore Sacra Famiglia, inaugurati ieri, sono pensati

per ospitare progressivamente tutti i servizi Caritas, che fino ad oggi erano divisi tra via Tiberti e via Mura Sant'Agostino. Per il momento in via don Minzoni è attiva la mensa, che vede un accesso quotidiano dalle 30 alle 50 persone (di più in inverno e meno in estate), il 40% delle quali italiane. Per il prossimo inverno, tuttavia, è atteso un incremento di accessi, coerentemente con l'inasprirsi della crisi. Nell'arco di qualche settimana verrà attivato il servizio docce, per il momento ancora in via Mura. An-

C'è chi pensa ai pasti e chi a fornire frutta e verdura

cora in alto mare, invece, il trasloco del centro di ascolto, che dovrebbe trovare spazio al primo piano della nuova struttura. Mensa, distribuzione vestiario e docce sono invece collocate al piano interrato. "Sono orgoglioso di inaugurare questi locali - dice il vescovo monsignor Reggattieri - Non si può annunciare autenticamente il Vangelo senza una reale attenzione a chi è nel bisogno". "Nella nostra città si riesce a rispondere alle esigenze delle fasce più deboli perché c'è capacità di fare rete - afferma il sindaco Paolo Lucchi - Imprese, diocesi, Comune e cittadini fanno ciascuno la sua parte. Una coesione per nulla scontata". "Siamo lieti di dare questi locali per un servizio così nobile", conclude Bruno Piraccini, presidente della Fondazione. (mc)